

con il patrocinio di



ORDINE
DEGLI PSICOLOGI
DELLA LOMBARDIA

FUTURE PLANET DESIGN, COME LE NEUROSCIENZE POSSONO AIUTARE A COMPRENDERE LA COMPLESSITÀ CHE CI CIRCONDA?

24 gennaio 2024



La complessità è ovunque: dalla ditta in cui lavoriamo al clima, da un batterio all'economia mondiale, dal bosco di castagni dietro casa alla cultura di un popolo. Noi stessi siamo sistemi complessi: lo sono i nostri organi, le nostre cellule, il nostro cervello.

Ci portiamo addosso per tutta la vita, racchiuso nella scatola cranica, il sistema più complesso e meraviglioso che si conosca, eppure la nostra ignoranza sul fenomeno della complessità è abissale. Solo negli ultimi decenni si è potuto far luce su comportamenti, strutture, regolarità all'interno dei sistemi complessi. Il motivo di questo ritardo scientifico è molto semplice: per studiare oggetti complessi ci vogliono i computer. Con l'avvento della elaborazione elettronica dei dati è diventato infatti possibile trattare efficacemente quantità enormi d'informazioni. Anche la bellezza è ovunque e, così come la complessità, necessita di strumenti per essere abbracciata.

Quello più potente di cui disponiamo è sempre lui: il nostro cervello. Racconteremo come, sfruttando le nuove tecnologie e le neuroscienze, sia possibile comprendere il sottile - e complesso - legame tra noi esseri umani e l'ambiente che ci circonda, trovando strumenti utili a ridisegnare gli spazi che abitiamo. Per salvare la Natura, il Pianeta, e noi con lui.



Psicologo e neuroscienziato, Andrea ha lanciato la sua prima azienda dopo anni di lavoro nell'ambiente della ricerca clinica. Ha intrapreso questa avventura per cambiare la sua vita professionale e personale.

All'età di 25 anni, Andrea è stato il più giovane direttore di un centro di Psicologia Clinica in Italia mentre lavorava anche in un ospedale come psicologo, studiando il dolore cronico e le malattie neurologiche.



15 anni fa mentre si trovava in Canada per una conferenza, ha incontrato uno dei primi dispositivi EEG ed è iniziata la storia: Andrea sognava di portare per la prima volta le neuroscienze fuori dai laboratori clinici.

Nel 2016, Andrea ha vinto un premio internazionale di ricerca negli studi sul vino (Il "Premio Soldera") utilizzando le neuroscienze applicate per caratterizzare l'impatto dei vini rossi sul cervello umano e come si forma il giudizio dei sommelier esperti.



Nel 2018 con la sua azienda sbarca negli Stati Uniti e per quattro anni ha lavorato a San Francisco in California.

Le neuroscienze lo hanno avvicinato al tema centrale del rapporto tra Uomo e Natura e, in definitiva, alla sua vera passione: le Montagne. Ha parlato di questa e altre scoperte scientifiche nell'ottobre 2018 presentando la sua visione sul rapporto tra il cervello umano e la Natura alla conferenza TEDx di Milano.

Nel febbraio 2021 lascia la sua prima azienda per iniziare definitivamente questo nuovo viaggio con Strobilo, dove lo scopo è usare la tecnologia per riportare l'uomo alle sue antiche radici e fare la differenza salvando il pianeta.

È un appassionato sportivo e da anni si cimenta in gare di ultra-running ed anche autore di un podcast di grande successo, dal titolo A Wild Mind

